

Mai come ora è stato più importante per la popolazione organizzarsi per fermare la presa di potere delle multinazionali sul nostro cibo e sul nostro pianeta.

Vi invitiamo ad unirvi alle comunità di tutto il mondo in questa nuova "Chiamata all'azione contro la presa di potere delle multinazionali sul nostro cibo e sulla nostra salute". Vi invitiamo inoltre ad organizzare un'Assemblea Popolare, ovunque voi siate per creare un futuro migliore per il nostro sistema alimentare ed il nostro pianeta.

Aggiungi la tua prossima Assemblea/evento al Calendario di Seed Freedom

- Compila il modulo [Traduzione Google disponibile]: <http://seedfreedom.info/events/submit-your-event/>
- Per consultare la lista degli eventi nella tua zona vedi:<http://seedfreedom.info/seed-freedom-events-calendar-italy/> [Italia] — <http://seedfreedom.info/events/> [mondo]

In ogni luogo, assumiamo l'impegno per creare un futuro più salutare per il nostro cibo e per il nostro pianeta. Dalle Assemblee Popolari lanceremo una campagna di boicottaggio, per proteggere i cittadini dai veleni e dalle imposizioni del Cartello dei Veleni, e per liberare i nostri semi e la nostra terra, le nostre comunità e società, il nostro pianeta e noi stessi.

Navdanya International

Via Marin Sanudo, 27 Roma
info@navdanyainternational.it
<http://navdanyainternational.it>
<https://www.facebook.com/navdanyainternational/>
<https://twitter.com/NavdanyaIntl>

Seed Freedom

<http://seedfreedom.info>
<https://www.youtube.com/user/occupytheseed>
<https://www.facebook.com/savetheseed/>
<https://twitter.com/occupytheseed>



Navdanya
international



CHIAMATA ALL' AZIONE

**CONTRO LA PRESA DI POTERE
DELLE MULTINAZIONALI SUL NOSTRO CIBO
E LA NOSTRA SALUTE**

**ASSEMBLEE POPOLARI PER IL FUTURO
DEL NOSTRO CIBO E DEL NOSTRO PIANETA**

Ovunque

Il 18 di aprile 2017, i cinque giudici internazionali del Tribunale Monsanto hanno presentato a L'Aia, il loro parere legale dopo aver analizzato per 6 mesi le testimonianze di oltre 30 testimoni, avvocati ed esperti sui danni causati dalle attività della Monsanto. I giudici hanno concluso che la Monsanto ha condotto azioni che hanno negativamente pregiudicato il diritto ad un ambiente sano, il diritto al cibo e il diritto alla salute. I giudici hanno infine incoraggiato gli organi di controllo a proteggere l'ambiente e i diritti umani internazionali contro la condotta delle multinazionali che stanno, inoltre, violando il diritto alla libertà di ricerca scientifica.

Il parere legale ha confermato ciò che i movimenti, i cittadini, gli agricoltori denunciano da almeno 30 anni, conducendo una dura battaglia sul campo. Il modello di un'agricoltura basata su monoculture, sull'ampio uso di prodotti chimici e di sementi geneticamente modificate, e il modello economico industriale, basato a sua volta su politiche neoliberiste di libero scambio e sulla liberalizzazione del commercio, stanno avvelenando milioni di persone e stanno espellendo i piccoli agricoltori dalla terra, consentendo alle aziende di stabilire monopoli e ottenere il controllo dei nostri semi e del nostro cibo.

Pur avendo distrutto buona parte del nostro suolo, inquinato l'acqua e messo a rischio la biodiversità, pur avendo contribuito massicciamente al cambiamento climatico, **il modello di agricoltura industriale produce solo una minima parte del cibo** disponibile a livello globale basandosi sulla falsa asserzione che abbiamo bisogno di veleni per produrre cibo. **I produttori reali sono i nostri impollinatori, gli organismi del suolo e della biodiversità e i piccoli agricoltori** che, come co-creatori e co-produttori con la natura, forniscono la maggior parte del cibo che è nutriente per il pianeta e per la gente e in grado di offrire una soluzione alla povertà, alla crisi agraria, all'emergenza della salute e alla malnutrizione.

Il procedimento che ha condotto il “Cartello dei Veleni” a prendere atto dei propri crimini e che ha portato all'organizzazione del Tribunale Monsanto, è frutto di 30 anni di lavoro in campo scientifico, legale, sociale e politico da parte di movimenti, scienziati e cittadini coscienti.

Contemporaneamente al Tribunale Monsanto, lo scorso ottobre si è svolta a L'Aia anche un'Assemblea Popolare. E' stato un incontro di movimenti ed attivisti che lavorano per difendere il nostro ecosistema e la nostra sovranità alimentare, che studiano gli effetti delle sostanze chimiche usate in agricoltura sulle nostre vite, sul nostro suolo, sulla nostra atmosfera e sul clima. L'Assemblea Popolare ha rappresentato un'occasione per individuare insieme la giusta strada per reclamare un futuro basato sulla Libertà dei Semi e del Cibo, sull'agroecologia e sui diritti degli agricoltori, sui nostri beni comuni, su economie di condivisione e sulla Democrazia della Terra. Negli stessi giorni, si sono svolte Assemblee Popolari auto-organizzate da comunità locali di tutto il mondo che hanno dato vita ad una rete globale di cooperazione al fine di garantire un futuro più salutare sia dal punto di vista della genuinità del cibo sia da quello del rispetto dell'ambiente.

Il 16 ottobre 2016, Giornata Internazionale dell'Alimentazione, l'Assemblea Popolare ha emesso il suo verdetto: la Monsanto e il Cartello dei Veleni sono colpevoli di crimini contro il nostro pianeta e contro l'umanità. L'industria che fabbrica i veleni sta distruggendo la vita sulla terra, la nostra salute e le nostre democrazie. L'Assemblea Popolare ha quindi deciso che è tempo di mettere fine ad un secolo di ecicidio e genocidio.

Nel momento in cui le multinazionali si compattano per mezzo di fusioni ed aumentano di dimensioni e potere, i movimenti che hanno preso parte all'Assemblea Popolare hanno deciso di unire le forze per reclamare i diritti delle persone ad un'alimentazione sana e a un ambiente altrettanto sano e sicuro, come anche per difendere le tutele esistenti, in materia di diritti umani e ambientali conquistate nel corso di decenni di lotte sociali.

Nel 2016 si sono svolte più di 1100 Assemblee Popolari in 28 paesi diversi, nelle quali i partecipanti hanno preso l'impegno di difendere collettivamente la Libertà dei Semi, del Cibo e i nostri diritti democratici per far sì che il nostro sistema alimentare del futuro protegga la vita sulla terra ed il benessere di tutte le creature viventi.

Questa mobilitazione a livello globale continua a crescere: movimenti da ogni parte del mondo continuano a incontrarsi con il comune intento di mettere fine ad un secolo di ecicidio e genocidio.

In risposta alla serie di preannunciate fusioni tra i giganti dell'industria agro-chimica, l'ultima delle quali l'acquisizione di Monsanto da parte di Bayer, **Navdanya sta organizzando diversi eventi ed attività per i prossimi mesi:**



**STOP
GLYPHOSATE**

Recentemente, Navdanya è entrata a far parte di un vasto movimento di opposizione contro i veleni presenti nel nostro sistema alimentare e ha invitato la cittadinanza a firmare l'**Iniziativa dei Cittadini Europei per vietare il glifosato** e per riformare le politiche di approvazione dei pesticidi nell'Unione Europea. In relazione agli effetti dei pesticidi contenenti glifosato sulla salute umana, molti testimoni da Europa, Stati Uniti e Argentina hanno partecipato al Tribunale Monsanto, condividendo la loro esperienza relativa ai danni associati ai prodotti chimici utilizzati in agricoltura.

In **India**, Navdanya è molto attiva nel contrastare il processo locale di approvazione delle fusioni tra multinazionali e sta mettendo in guardia il governo indiano sui conflitti d'interesse esistenti e sul pericolo derivante dalla troppa concentrazione di potere. Allo stesso tempo, Navdanya ha riunito vari movimenti per intraprendere un **Satyagraha Yatra**, un pellegrinaggio per la Libertà dei Semi e del Cibo, programmato nel mese di aprile 2017.

In **Grecia**, dal 20 al 22 aprile, Navdanya ha raggiunto a Peliti per il **Festival Olimpico per la Libertà dei Semi** insieme a movimenti e organizzazioni provenienti da tutto il mondo.

In **Germania** dal 25 al 29 aprile, insieme a CBG (Coalition against Bayer Dangers), IFOAM Organics International, Colabora e molti altri movimenti di cittadini ed organizzazioni, Navdanya ha organizzato una **serie di eventi** che culmineranno in una manifestazione, il 28 aprile a Bonn, di fronte al World Conference Center dove, lo stesso giorno, è in programma l'incontro annuale di Bayer con gli azionisti.

